

Accordo di collaborazione per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza urbana denominati SMART (Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio), da attuare sul territorio dell'area metropolitana di Milano nel luglio 2019

TRA

la Giunta Regionale della Lombardia, con sede in Milano - 20124, Piazza Città di Lombardia 1, C.F. 80050050154 e Partita IVA 12874720159, nella persona del Direttore Generale della Direzione Sicurezza, dott. Fabrizio Cristalli

E

nelle persone dei rispettivi rappresentanti legali, i seguenti Comuni:

Corsico, capofila dei Comuni di Assago, Cesano Boscone, Casorate Primo (Pv), Buccinasco, Trezzano sul Naviglio, Vernate, Motta Visconti, Unione i Fontanili (Besate, Binasco, Bubbiano, Casarile, Gaggiano, Noviglio, Rosate, Vermezzo con Zelo);

Cologno Monzese, capofila dei Comuni di Cambiagio, Carugate, Cormano, Bresso;

Garbagnate Milanese, capofila del Comune di Senago;

Legnano, capofila dei Comuni di Arese, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Cerro Maggiore, Pogliano Milanese, Rescaldina, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Villa Cortese, Vanzago;

Magenta, capofila dei Comuni di Abbiategrasso, Bareggio, Boffalora sopra Ticino, Corbetta, Cornaredo, Ozzero, Santo Stefano Ticino, Settimo Milanese;

Milano;

Pieve Emanuele, capofila dei Comuni di Basiglio, Locate di Triulzi, Siziano (Pv);

San Giuliano Milanese, capofila del Comune di Opera;

Sesto San Giovanni;

Trezzo sull'Adda, capofila dei Comuni di Gorgonzola, Gessate, Unione "centro Martesana" (Bussero, Cassina dé Pecchi, Pessano con Bornago), Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana (Pozzuolo Martesana, Truccazzano, Liscate, Bellinzago Lombardo);

di seguito definite congiuntamente anche "le parti":

Premesso che

- la legge regionale 1 aprile 2015 n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana" prevede che Regione Lombardia promuova, ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 3, il coordinamento tra i servizi di polizia locale, in armonia con la normativa quadro in materia di polizia locale e nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'ente locale da cui dipende il personale, per l'erogazione di servizi più efficaci ed efficienti a vantaggio del territorio e della cittadinanza;
 - dell'art. 3, comma 1, lett. a), la collaborazione istituzionale con gli enti locali, territoriali e statali, mediante la stipulazione di accordi, in modo da assicurare, nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto, efficaci interventi di sicurezza urbana, polizia amministrativa, tutela ambientale, sicurezza stradale e protezione civile sull'intero territorio;
 - dell'art. 5, comma 1, lett. a), anche con strumenti finanziari, la realizzazione dei progetti per la sicurezza urbana;

Considerato che

- Regione Lombardia, a decorrere dal 2003, propone e realizza interventi coordinati a livello sovracomunale, finalizzati ad accrescere la sicurezza in determinati ambiti territoriali, caratterizzati da situazioni di insicurezza, denominati SMART (Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio);
- al fine di consolidare il sistema integrato di sicurezza urbana, la Regione incentiva le operazioni che vedono coinvolti soggetti diversi (comandi di Polizia Locale, Forze dell'Ordine, Enti locali ecc.), che interagiscono sul territorio lombardo, anche al fine di accrescerne l'esperienza e la professionalità, soprattutto nelle realtà minori, con operazioni congiunte;

Ritenuto

- opportuno, in continuità con l'azione di accrescimento della sicurezza in determinati ambiti territoriali, individuare, per la realizzazione di un'ulteriore operazione SMART, il territorio dei 134 Comuni dell'area metropolitana, interessato da un elevato numero di incidenti, con danni a persone, rilevati sulla rete stradale del territorio (ad esclusione di quelli avvenuti su tratti autostradali e di strada statale a doppia carreggiata), oltre che dalla considerevole presenza di discoteche e locali notturni, luoghi di somministrazione di alcolici;
- di attivare, pertanto, ai sensi della l.r. n. 6/2015, la collaborazione tra Regione Lombardia e i Comuni dell'area metropolitana di Milano che hanno aderito all'iniziativa, per la realizzazione di interventi integrati di sicurezza;

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente accordo.

ART. 2 Oggetto

Le parti si impegnano a realizzare un piano condiviso di azioni integrate di sicurezza per rendere più efficaci i controlli e gli interventi sul territorio. In particolare, tali interventi avranno l'obiettivo di intensificare la collaborazione istituzionale tra la Regione, i Comuni dell'area metropolitana e i settori operativi delle Polizie Locali, per assicurare la prevenzione ed il miglioramento delle condizioni di sicurezza urbana, stradale e ambientale in zone a rischio, al cui conseguimento concorrono anche le articolazioni dello Stato competenti per la polizia e la sicurezza.

ART. 3 Ambito Territoriale

Il personale delle Polizie locali dei Comuni capofila di Corsico, Cologno Monzese, Garbagnate Milanese, Legnano, Magenta, Milano, Pieve Emanuele, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni e Trezzo sull'Adda opererà, come da comunicazione dell'Assessore regionale alla Sicurezza al Prefetto di Milano con nota prot. n. Y1.2019.0001951 del 19/06/2019, sull'intero territorio di ciascuno degli Enti sottoscrittori, prescindendo dai confini territoriali del

rispettivo Ente di appartenenza, in relazione a tutte le attività necessarie a garantire la piena attuazione del presente accordo di collaborazione.

ART. 4 Obbligazioni a carico degli Enti

Ai fini del presente accordo, gli Enti sottoscrittori si impegnano a:

- rilevare i bisogni del proprio territorio ed elaborare un progetto di interventi di sicurezza urbana, polizia stradale, con particolare attenzione alla prevenzione relativa allo stato di guida e ai controlli sugli esercizi pubblici, da far confluire in un progetto complessivo d'area;
- pianificare interventi coerenti con i bisogni individuati, di cui al punto precedente, da realizzare, in particolare, dalle ore 19:00 di sabato, 20 luglio 2019, alle ore 04:00 di domenica, 21 luglio 2019;
- impiegare, per la realizzazione degli interventi, adeguate risorse umane e strumentali.

ART. 5 Obblighi d'informazione

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a dare notizia della pianificazione degli interventi di cui all'art. 5 alla struttura organizzativa della Giunta regionale competente in materia di Polizia locale, nonché a comunicare alla stessa struttura e alla Prefettura di Milano, entro la mattina del 21 luglio 2019, i risultati conseguiti.

ART. 6 Obbligazioni a carico di Regione Lombardia

Regione Lombardia si impegna a:

- promuovere la collaborazione con la Prefettura e la Questura di Milano, competenti per territorio, per favorire la sinergia con le Forze dell'Ordine, le quali, coordinate dal Questore, possano affiancarsi nel corso degli interventi programmati e comunicati alla Prefettura con la nota del 19/06/2019, richiamata all'art. 3;
- coadiuvare gli Enti aderenti, per orientare efficacemente gli interventi delle Polizie locali nel controllo delle aree individuate;

- garantire supporto giuridico e tecnico-amministrativo per tutti gli atti conseguenti allo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

ART. 7 Durata dell'accordo

Tutte le attività oggetto dell'accordo dovranno concludersi entro e non oltre il 30 agosto 2019.

ART. 8 Aspetti economici

Per l'attuazione del presente accordo, la Regione concorre riconoscendo agli Enti sottoscrittori, anche attraverso gli Enti Capofila, un contributo relativo alle spese sostenute per il personale di Polizia locale impiegato negli interventi del presente accordo, che si aggiungono ai normali impegni d'istituto e ordinari degli operatori. Il contributo sarà erogato entro il 30 settembre 2019, in esito a positiva valutazione della rendicontazione delle spese, secondo le modalità indicate al seguente art. 9 e nell'allegato al presente accordo, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 9 Rendicontazione

Gli Enti dovranno rendicontare le spese relative al personale di Polizia locale entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni, secondo le modalità indicate nell'allegato al presente accordo.

ART. 10 Nomina dei responsabili tecnici dell'accordo

Le parti designano quali responsabili dell'attuazione del presente accordo:

Per Regione Lombardia:

il Dirigente dell'Unità Organizzativa Sicurezza Urbana Integrata e Polizia Locale;

Per i Comuni sottoscrittori:

I Comandanti di Polizia Locale dei Comandi capofila di Corsico, Cologno Monzese, Garbagnate Milanese, Legnano, Magenta, Milano, Pieve Emanuele, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Trezzo sull'Adda.

Milano, li _____

Per Regione Lombardia: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza

Per il Comune di Cologno Monzese: il Comandante

Per il Comune di Corsico: il Comandante

Per il Comune di Garbagnate Milanese: il Comandante

Per il Comune di Legnano: il Comandante

Per il Comune di Magenta: il Comandante

Per il Comune di Milano: il Comandante

Per il Comune di Pieve Emanuele: il Comandante

Per il Comune di San Giuliano Milanese: il Comandante

Per il Comune di Sesto San Giovanni: il Comandante

Per il Comune di Trezzo sull'Adda: il Comandante

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge